



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 4

Approvato dal Consiglio Comunale in data 25 giugno 2018

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI DELLA SOCIETÀ FEDEX EXPRESS ITALY E TNT GLOBAL EXPRESS ITALY.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il colosso americano FedEx, la più grande compagnia aerea cargo del mondo e la quarta per flotta aerea, ha acquistato dal maggio 2016 la società TNT Global Express, importante corriere espresso e operatore logistico internazionale, che svolge la propria attività in ben 63 paesi, con oltre 1 milione di consegne giornaliere in tutto il mondo e 155 mila in Italia;
- l'obiettivo della predetta acquisizione sarebbe stato quello di costruire una realtà integrata, fondata sull'unione delle peculiari forze delle due distinte entità coinvolte, la più grande rete aerea espressa a livello mondiale, per quanto concerne FedEx, e una capillare rete stradale europea, per quanto riguarda TNT;
- attualmente è in corso un piano di ridimensionamento aziendale e terziarizzazione delle attività che dovrebbe trovare applicazione tra il luglio e il marzo del 2019 e che, per quanto concerne l'Italia, prevederebbe il licenziamento collettivo di 315 lavoratori della FedEx express Italy e di 46 dipendenti della TNT Global express Italy. Inoltre, sarebbe previsto il trasferimento di 23 dipendenti della FedEx e di 92 della TNT, trasferimento che - a causa delle distanze dalle sedi attuali - potrebbe sfociare in ulteriori licenziamenti che riguarderebbero altresì la nostra città;
- sono previsti 2 licenziamenti e 23 trasferimenti di lavoratori della TNT Global express Italy, trasferimenti che interesserebbero entrambi la sede di Torino;
- le lavoratrici della sede TNT di corso Giulio Cesare svolgono un'attività commerciale telefonica, che può essere svolta anche da remoto;

CONSIDERATO CHE

- le Organizzazioni sindacali, non condividendo il suddetto progetto di ridimensionamento e terziarizzazione di attività, hanno sottolineato che esso difficilmente si concilia e giustifica con i bilanci aziendali ampiamente positivi. FedEx ha, infatti, chiuso il secondo trimestre del 2017 con ricavi per 16,31 miliardi di dollari e con un utile netto di 755 milioni di

dollari;

- le succitate organizzazioni sindacali hanno, inoltre, rimarcato che esistono segnali positivi di crescita economica nei settori dove operano le aziende richiamate e, in particolare, in quello dell'e-commerce, che, di conseguenza, non possono tradursi in effetti negativi per le lavoratrici e i lavoratori interessati;

SOTTOLINEATO CHE

- le organizzazioni sindacali, respingendo il piano aziendale sopra richiamato, hanno deciso di avviare una mobilitazione e una serie di iniziative di lotta sindacale, effettuando un primo sciopero nazionale avvenuto lo scorso 17 e il 31 maggio e il 1 giugno;
- sulla piattaforma Change.org è stata lanciata di recente una petizione on line a sostegno dei lavoratori delle due società che ha già raccolto quasi 40mila firme, destinate a crescere ulteriormente con il passare delle ore;
- oltre 500 dipendenti FedEx e TNT hanno partecipato alla Celebrazione dell'Angelus di domenica 14 maggio 2018, anche al fine di rendere maggiormente visibile la loro drammatica situazione, ricevendo, peraltro, un messaggio di vicinanza e solidarietà da parte del Santo Padre;

RIMARCATO COME

occorra intervenire con grande sollecitudine per individuare una soluzione alla situazione sopra riportata, allo scopo di salvaguardare il più possibile gli attuali livelli occupazionali, chiedendo prioritariamente alla Proprietà di modificare il piano di ridimensionamento aziendale e di terziarizzazione delle attività, in modo da puntare realmente allo sviluppo delle attività stesse e alla loro internazionalizzazione;

TENUTO CONTO

che in caso contrario, verrebbe anche gravemente compromesso il livello qualitativo dei servizi offerti, nonché la professionalità e il rilevante know-how aziendale al solo scopo di incrementare i profitti;

ESPRIME

preoccupazione per le scelte aziendali, poiché avrebbero ricadute negative sulle condizioni di vita e di lavoro degli operatori oggetto del ridimensionamento stabilito nel territorio cittadino, come ribadito dalle OO.SS nella seduta di III Commissione Consiliare svoltasi il 21 giugno 2018;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) farsi parte attiva per scongiurare i licenziamenti e i trasferimenti dell'attuale forza lavoro impegnata nel territorio comunale con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - 2) convocare di concerto con la Giunta Regionale un Tavolo di confronto con i vertici aziendali, al fine di ottenere maggiori tutele e garanzie per i lavoratori;
 - 3) presentare nell'ambito del suddetto tavolo proposte concrete e incentivanti ai vertici aziendali, mirate a creare opportunità di insediamento di rami aziendali in strutture cittadine non utilizzate che, opportunamente recuperate, potrebbero ben ospitare attività di logistica e di servizi.
-